

REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO dell’
“Ecomuseo del Vaso Rè e della Valle dei Magli”

Approvato dal Consiglio Comunale di Bienno con delibera n. 5 del 26.02.2009

Approvato dal Consiglio Comunale di Prestine con delibera n. del

Titolo 1: DISPOSIZIONI GENERALI

Art 1 – Istituzione

Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento, gestione e programmazione dell'Ecomuseo denominato in via esclusiva **“Ecomuseo del Vaso Re e della Valle dei Magli”**.

L'ecomuseo è stato istituito presso i Comuni di Bienno e Prestine in forma associata con delibera di G.C. Comune di Bienno n.17 del 8/5/2008 e delibera di G.C. Comune di Prestine n. del

L'ecomuseo ha natura di istituzione culturale ai sensi della legge 13/2007, è organismo permanente senza scopo di lucro, è istituito al servizio della società e del suo sviluppo culturale, sociale ed economico.

La titolarità giuridica della istituzione Ecomuseo fa capo ai Comuni di Bienno e Prestine, i quali hanno individuato il Comune di Bienno quale soggetto coordinatore, dotato di rappresentanza legale e delegato a rapportarsi con Regione Lombardia in riferimento a tutti gli adempimenti previsti per il riconoscimento, per le attività della rete degli ecomusei di Lombardia e per la richiesta di contributi.

L'ecomuseo fa riferimento all'area territoriale coincidente con i territori dei Comuni di Bienno e Prestine. L'ecomuseo è chiaramente identificato e contraddistinto da caratteristiche paesaggistiche, ambientali, socio-economiche, storiche e di identità culturali proprie, definite ed omogenee.

Le strutture di proprietà dei Comuni di Bienno e Prestine ed adibite a fini ecomuseali rimangono nella titolarità, proprietà e disponibilità alle singole amministrazioni, nel proprio patrimonio secondo le leggi vigenti.

Art 2 – Sede, dominio internet, marchio

L'Ecomuseo ha sede legale presso il Municipio del Comune di Bienno – Bienno, Piazza Liberazione 1, tel. 036440001, Fax. 0364406610, Mail info@comune.bienno.bs.it

L'Ecomuseo ha un proprio dominio internet esclusivo: www.ecomuseovasore.it

L'Ecomuseo ha adottato il seguente marchio:



Titolo 2: CARATTERISTICHE IDENTITARIE DELL'ECOMUSEO, MISSIONE, SCOPI E FINALITA',

Art 3 – Caratteristiche identitarie e specificità dell'ecomuseo

L'ecomuseo del Vaso Re e della Valle dei Magli si caratterizza per i seguenti elementi strutturali, di natura e di specificità:

- a) Origine e caratteristiche: L'Ecomuseo del Vaso Re e della Valle dei Magli sorge negli anni settanta per iniziativa delle amministrazioni comunali di Bienno e Prestine. L'ecomuseo è sostenuto dalla popolazione e dalle associazioni locali col fine di conservare e valorizzare il patrimonio ambientale, storico e culturale del Vaso Re. La comunità attraverso l'ecomuseo si restaura e si mostra al pubblico, proponendosi come un importante polo di attrazione turistica, didattica e culturale utile per contribuire e supportare e rilanciare l'economia della Valle Camonica;
- b) Periodo di attività: le attività ed i percorsi ecomuseali sono fruibili durante l'intero anno solare mentre l'accesso alle strutture ecomuseali avviene durante gli orari di apertura. La principale manifestazione ecomuseale, denominata Mostra Mercato, viene organizzata ogni anno nel mese di agosto;
- c) Patrimonio ecomuseale: il patrimonio dell'ecomuseo si compone di numerose opere, strutture ed infrastrutture recuperate e qualificate, pubbliche e private, tra queste ricordiamo la fucina museo, la fucina ludoteca, la fucina espositiva, la fucina laboratorio, il mulino, il museo della vita contadina, la segheria veneta di Prestine, numerosi torri, palazzi ed edifici di arte sacra, i borghi ed i nuclei storici. Presso la fucina museo esiste il centro di documentazione dell'ecomuseo mentre il centro di informazione è dislocato presso la pro loco;
- d) Programma delle attività e degli interventi: l'istituto ecomuseale intende realizzare interventi di tutela e valorizzazione delle strutture ed infrastrutture ecomuseali caratterizzate da valore ambientale, culturale e storico, interventi di promozione ed eventi di richiamo culturale e turistico, anche in collaborazione con la rete degli ecomusei di Lombardia, interventi educativi, di formazione, di ricerca, laboratori didattici.

Art 4 – Missione

La missione dell'Ecomuseo è documentare, conservare e valorizzare la memoria storica del territorio nelle sue manifestazioni materiali ed immateriali, attraverso la gestione attiva e coordinata delle sedi e dei percorsi ecomuseali.

Tale missione di conservazione e comunicazione dell'identità e dei valori dell'ecomuseo deve essere perseguita insieme, le istituzioni locali e la popolazione residente, col fattivo aiuto delle associazioni locali e delle attività economiche. L'ecomuseo, infatti, è un progetto partecipato di sviluppo delle comunità locali finalizzato alla tutela del patrimonio storico, culturale ed ambientale.

L'ecomuseo stimola l'incontro tra la popolazione residente ed i visitatori/turisti anche al fine di trasferire, condividere e diffondere la missione ecomuseale.

L'ecomuseo persegue l'incontro sociale ed il dialogo intergenerazionale, tende al recupero delle conoscenze tecniche e delle capacità manuali tradizionali, al corretto rapporto tra consumo e rinnovamento delle risorse.

Art 5 – Scopi e finalità

L'ecomuseo persegue gli scopi e le finalità previsti dall'art. 1 comma 4 delle Legge regionale n°13 del 12 luglio 2007, in particolare:

- a) il coinvolgimento e la partecipazione attiva della popolazione in quanto l'ecomuseo rappresenta l'espressione della cultura di un territorio ed ha come principale riferimento la comunità locale;
- b) la ricostruzione delle trasformazioni sociali, economiche, culturali ed ambientali storicamente vissute dalla comunità e dai territori al fine di accompagnare lo sviluppo sostenibile e condiviso;
- c) la sensibilizzazione e la promozione allo sviluppo sostenibile delle comunità locali, delle istituzioni culturali scientifiche e scolastiche, delle attività economiche, degli enti e delle associazioni;
- d) la conservazione ed il restauro di ambienti di vita tradizionali per tramandare testimonianze della cultura materiale ed immateriale, delle abitudini di vita e di lavoro delle popolazioni locali, delle tradizioni religiose, culturali, ricreative ed agricole, dell'utilizzo delle risorse naturali, delle tecnologie, delle fonti energetiche e delle materie utilizzate nelle attività produttive;
- e) la valorizzazione dei territori e dei loro patrimoni, di immobili caratteristici e storici, di mobili, attrezzi e strumenti di lavoro utili alla ricostruzione degli ambienti di vita tradizionali, consentendone la salvaguardia e la buona manutenzione nonché il rafforzamento delle reti di relazioni locali;
- f) la ricostruzione di ambienti di vita e di lavoro locali volti alla produzione di bene e servizi da offrire ai visitatori, creando occasioni di impiego e di vendita di prodotti locali, nonché di didattica, sport e svago;
- g) la predisposizione di percorsi turistici e culturali volti alla ricostruzione di ambienti tradizionali;
- h) la promozione ed il sostegno delle attività di ricerca scientifica e didattico-educative riferite alla storia, all'arte, alle tradizioni locali ed all'ambiente;
- i) lo studio, la rappresentazione e la tutela dei paesaggi tipici lombardi;
- j) organizzare iniziative culturali ed educative tese al recupero ed alla promozione del patrimonio storico, culturale, naturalistico e linguistico;
- k) coordinare la propria attività con le strutture presenti sul territorio provinciale e regionale, in adempimento agli indirizzi di politica culturale fissati dai competenti organi regionali.

Titolo 3: ORGANI

Art 6 – Gestione dell'ecomuseo e Cabina di regia

La gestione amministrativa, culturale e scientifica dell'ecomuseo viene esercitata dai Comuni di Bienno e Prestine, i quali si impegnano a tenere conto, in riferimento agli adempimenti di ordinaria e straordinaria gestione, delle indicazioni dei soggetti aderenti all'ecomuseo, in particolare delle associazioni locali, delle istituzioni culturali, delle istituzioni scolastiche, delle imprese agricole, artigianali, ristorative, ricettive e turistiche.

La gestione dell'ecomuseo viene realizzata attraverso una cabina di regia costituita da sindaci o loro delegati dei Comuni di Bienno e Prestine e dal Soggetto coordinatore. Alle riunioni della cabina di regia, organizzate dal soggetto coordinatore dell'ecomuseo, possono partecipare i membri del comitato tecnico scientifico, i rappresentanti delle associazioni, della popolazione, delle imprese del territorio. La presidenza della cabina di regia è affidata al comune capofila.

La cabina di regia è concepita come momento di confronto, di proposizione ed approvazione delle linee generali di gestione ed ha la funzione di:

- discutere ed approvare le linee di ricerca e di intervento
- discutere ed approvare i progetti ecomuseali
- discutere ed approvare il bilancio annuale da presentare ai comuni di Bienno e Prestine
- discutere e approvare i programmi pluriennali di gestione e di investimento

La cabina di regia è convocata dal Presidente almeno due volte all'anno e l'avviso di convocazione deve contenere il luogo, il giorno e l'ora della seduta e la precisa indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Le sedute non sono pubbliche e sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti, in esse si delibera a maggioranza assoluta dei votanti con voto palese. Su invito del Presidente alle sedute possono partecipare esperti o consulenti. In caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente, la presidenza del Comitato è assunta dal consigliere più anziano presente alla seduta.

Art 7 – Soggetto coordinatore/referente dell'ecomuseo

Il Coordinatore/referente dell'ecomuseo viene nominato dalla Cabina di Regia di concerto con le Amministrazioni Comunali e dura in carica fino al suo rinnovo od alla nomina di altra persona, rinnovo/nomina che dovrà essere effettuata comunque entro il termine di sei mesi dall'insediamento della nuova Giunta comunale dell'Ente capofila.

Il Coordinatore deve possedere, ai sensi della normativa, un adeguato titolo di studio, preferibilmente il titolo di laurea e un curriculum che evidenzi la coerenza con l'incarico affidato.

Il Coordinatore/referente ha i seguenti compiti:

- a) Predisporre la proposta di programma annuale delle attività ecomuseali da presentare alla cabina di regia;
- b) Coordinare le attività dell'ecomuseo assicurandosi della buona riuscita;
- c) Partecipare alle attività organizzate della rete degli Ecomuseo di Lombardia e relazionare alla cabina di regia.

In sede di prima istituzione il ruolo di **soggetto coordinatore e referente dell'Ecomuseo** è stato affidato alla dott.ssa Lucia Morandini, in ragione delle competenze tecnico – scientifiche e dell'esperienza matura

quale conservatore del museo del ferro di Bienno, la quale svolgerà le proprie funzioni coordinandosi con il comitato tecnico scientifico.

Art 8 – comitato tecnico/scientifico

È istituito il Comitato Tecnico/scientifico per il supporto tecnico e scientifico alla cabina di regia nelle attività di indirizzo, programmazione e gestione dell'Ecomuseo.

Il comitato tecnico scientifico è formato da soggetti dotati comprovata esperienza nel settore culturale, scientifico, artistico, etnoantropologico e turistico con specifiche competenze conoscitive del territorio dell'ecomuseo, del patrimonio e della storia della comunità, della vita associativa locale, delle componenti ambientali, paesaggistiche, culturali, artistiche, socioeconomiche. Etnoantropologiche turistiche e di archeologia industriale;

Il Comitato esprime pareri non vincolati e deve essere informato almeno semestralmente dell'attività programmata e svolta dalla cabina di regia.

In particolare si occupa di attività di indirizzo delle attività ecomuseali, di monitoraggio dello stato di conservazione delle strutture e degli itinerari, di supporto alla programmazione dell'Ecomuseo.

Il Comitato è convocato dal Sindaco (o delegato) del comune capofila e si riunisce almeno una volta all'anno. Le delibere, ancorché non vincolanti, sono assunte a maggioranza semplice dei presenti.

Alle riunioni del Comitato possono partecipare tutti i soggetti coinvolti nelle attività dell'ecomuseo (senza diritto al voto). Alle sedute del Comitato possono sempre essere inviate quelle persone del cui parere il Comitato riterrà opportuno servirsi.

I componenti il Comitato Tecnico/scientifico di partecipazione intervengono alle riunioni senza percepire alcun compenso e/o gettone di presenza. Può essere autorizzato, previa verifica delle opportune coperture di spesa, esclusivamente l'eventuale rimborso spese per la partecipazione alle riunioni od incarichi speciali.

Il comitato, presieduto dal Coordinatore/referente dell'ecomuseo è composto dai seguenti soggetti:

1. Conservatore del Museo Etnografico del ferro delle arti e delle tradizioni popolari
2. Responsabile Ufficio tecnico del Comune di Bienno
3. Responsabile Ufficio tecnico del Comune di Prestine
4. Un esperto di attività museali ed un esperto di normative europee e regionali in materia nominati dalla Giunta Comunale.

Art 9 – soggetti aderenti all'ecomuseo

Hanno formalmente manifestato la volontà di aderire e sostenere l'iniziativa ecomuseale i seguenti soggetti:

Comunità Montana di Valle Camonica;
Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica
Istituto Comprensivo "G. Romanino"
Orizzonti Società Cooperativa Sociale Onlus
Gruppo Alpini Bienno
Sezione Cacciatori Bienno/Prestine
Associazione Nazionale Alpini Protezione Civile – Gruppo Bienno
Associazione Rugby Valle Camonica
Coro "Orege de Hoi"
A.V.I.S.
Compagnia Teatrale "Insieme per Caso"
Gruppo "Il Torrente"

Gruppo Parrocchiale Anziani

Associazione Campolungo

Associazione Sportiva Dilettantistica Oratorio S. Giovanni Bosco

Associazione Camuna Basket

Biennese Cooperativa Sociale Onlus

Associazione Turistica Pro Valgrigna

Banda Civica "Volontà", Parrocchia SS. Faustino e Giovita

Associazione Fréar Dè Bién;

Titolo 4: AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'

Art 10 – Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie necessarie per la gestione ordinaria e straordinaria, per lo sviluppo e per lo svolgimento delle attività dell'Ecomuseo derivano da:

- a) Fondi propri del Comune di Bienno e Prestine
- b) Contributi pubblici, in particolare di Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Comunità Montana di Valle Camonica, Consorzio BIM di Valle Camonica
- c) Contributi privati, in particolare di Camera di Commercio e di Fondazioni bancarie quali la Fondazione Cariplo;
- d) Quote, contributi e lasciti di privati cittadini, enti giuridici di natura privata e/o pubblica;
- e) Attività economiche realizzate dall'istituzione ecomuseale quali la vendita di prodotti (pubblicazioni, gadgets, ecc.) e servizi (visite guidate, attività formative, dimostrazioni, eventi, ecc.) o la gestione di attività commerciali (gestione diretta di ricettività, ristorazione, vendita prodotti tipici, ecc.).

Art 11 – Risorse strumentali e umane

Le risorse strumentali derivano principalmente dagli investimenti programmati di concerto tra le amministrazioni locali, la cabina di regia ed il comitato tecnico/scientifico.

L'ecomuseo per lo svolgimento del programma si avvale di risorse umane, anche su base volontaria, reperite tra la popolazione locale e tra coloro che si sono dimostrati interessati al progetto ecomuseale. Inoltre le risorse umane saranno reperite grazie alla collaborazione con la pro loco e le Associazioni locali aderenti all'ecomuseo.

L'ecomuseo deve perseguire il massimo coinvolgimento locale nelle proprie attività della popolazione, delle associazioni, delle istituzioni e delle varie realtà operanti sul territorio. Allo stesso modo organizzerà eventi e promozioni che valorizzano le realtà economiche locali.